

# DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

anno accademico 2011-2012

Il corso verterà principalmente sulle teorie sui rapporti tra scienza giuridica e scienza economica; sulla Costituzione economica, l'ordine pubblico economico e la disciplina costituzionale vigente dell'iniziativa economica privata e della proprietà privata; sulla disciplina giuridica del mercato e sul regime della concorrenza nel diritto dell'Unione Europea.

Principali argomenti del corso.

- Sul rapporto tra diritto ed economia. Riferimenti ai principali indirizzi teorici sul tema.
- La nozione di diritto pubblico dell'economia e la distinzione tra diritto amministrativo e diritto costituzionale dell'economia.
- La Costituzione economica come "problema giuridico". Riferimenti ai principali contributi dottrinali sull'argomento, con particolare riguardo alla dottrina tedesca ed al pensiero del Reiser e del Renner.
- Costituzione economica ed ordine pubblico economico. Questioni circa la definizione della categoria dell'ordine pubblico economico, con specifica attenzione alla dottrina francese.
- Iniziativa economica privata e proprietà privata nella disciplina costituzionale vigente.
- Mercato e regime della concorrenza nel diritto dell'Unione Europea. Costituzione europea ed ordine pubblico economico.
- La crisi dell'economia programmata. Le privatizzazioni.
- Le autorità amministrative indipendenti come "poteri neutrali". Le fondamentali questioni dottrinali circa la loro natura giuridica.
- L'ordine economico mondiale nell'età della globalizzazione. La "nuova lex mercatoria".

Testi adottati.

- G.Bianco, Costituzione ed economia, Giappichelli, Torino, 1999.
- G.Di Gaspare, Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali, Cedam, Padova, 2003, pp.1-134.
- G.Bianco, Costituzione economica ed ordine pubblico economico, Utet, Torino, 2008 (da studiare soltanto una delle due parti del testo).

Ricevimento studenti ed esercitazioni.

Le lezioni si terranno nel primo semestre.

Le esercitazioni saranno organizzate con gli stessi criteri dei precedenti anni accademici.

Nell'a.a.2011-2012 gli argomenti delle esercitazioni saranno: a) La controversa categoria della Costituzione economica, con specifica attenzione a G.Bianco, Costituzione economica, in "Costituzione economica e ordine pubblico economico", Utet, 2008;

b) Ulteriori approfondimenti sul tema del diritto dell'economia globale con riguardo, oltre a testi già approfonditi nei precedenti anni accademici, a U.Beck, Potere e contropotere nell'età globale, Laterza, 2010, ed a N.Irti, Le categorie giuridiche della globalizzazione, in Id., Norme e luoghi, Laterza, Bari, 2006, p.143 sgg.

Il ricevimento degli studenti coinciderà con i giorni di lezioni ed esami. Nei mesi in cui non si terranno le lezioni si comunicheranno eventuali giorni di ricevimento con congruo anticipo. Gli studenti potranno comunicare con il docente scrivendo a [prof.giovannibianco@libero.it](mailto:prof.giovannibianco@libero.it)

I dott.ri Emanuela Porru, Francesco Crobu e Michele Zuddas, cultori della materia, riceveranno gli studenti ogni giovedì dopo la lezione. Nel semestre successivo riceveranno nei giorni in cui sono fissati gli esami.

Nell'a.a. 2010-2011 l'esame può essere sostenuto dagli studenti del vecchio ordinamento portando l'intero programma.

Gli studenti del nuovo ordinamento (3+2) che intendono sostenere l'esame portando tre crediti formativi (1 modulo) dovranno studiare G. Bianco, Costituzione ed economia, pag.1-155.

Per ottenere sei crediti formativi (2 moduli) occorre studiare per intero il testo surriferito più G.Bianco, Costituzione economica e ordine pubblico economico (la prima o la seconda parte a scelta). Corrispondono anche a 2 moduli cinque crediti della nuova laurea magistrale, per i quali occorre studiare anche G.Bianco, Costituzione economica e ordine pubblico economico, o pag.1-31 (ad esclusione della lett. e) o pag.33-57.

Corrisponde a nove crediti formativi (3 moduli) l'intero programma, comprensivo anche di G. Di Gaspare, Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali, pp. 1-138. Corrispondono anche all'intero programma (però integrato di un credito) dieci crediti formativi della nuova laurea magistrale in Giurisprudenza (1+4), comprensivi pure di G. Di Gaspare, Diritto dell'economia e dinamiche istituzionali, pp.1-144.

E' consentito di portare il programma del proprio anno di corso.

L'insegnamento rientra tra gli esami "semi-fondamentali" ("discipline affini") del piano di studio della laurea magistrale; e tra gli insegnamenti fondamentali a scelta ("esami caratterizzanti") del primo e del secondo anno della laurea triennale in "Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private" (IUS 05, Diritto dell'economia).

Prof. Giovanni Bianco